

LEZIONE 1 – SEMPLICE

La casa di cartone*Materiali*

Libri con immagini di case e parti di case, sagome di carta o plastica (squadre, triangoli, rettangoli, ovali) una scatola di cartone, blocchi triangolari, una palla, gessi, forbici, nastro adesivo.

A. Identificazione della forma tipica della casa

1. Assieme abbiamo fatto molte cose, ma non abbiamo mai costruito una casa. Penso che potremmo farlo oggi. Prima, però, dobbiamo vedere che aspetto ha una casa. In questo libro è riprodotta una casa. Si trova sulla pagina indicata dal foglietto di carta.

[Indicate il segnalibro]

Apri il libro in quel punto.

2. Bene. Ora guarda le immagini che sono su quella pagina e trova quella che riproduce la casa.

3. Osserva questi oggetti.

[Indicate le sagome di carta o di plastica]

Nessuno di questi oggetti è una casa, ma uno in particolare è molto simile alla forma della casa riprodotta nel libro. *Di quale oggetto si tratta?*

4. Esatto. È veramente molto simile. È detto «rettangolo». *Ripeti «rettangolo».*

5. Osserviamo questa pagina.

[Mostrate la pagina che riproduce diverse cose]

Trova una casa. È a forma di rettangolo?

6. *Indicane un'altra. È a forma di rettangolo.*

7. *E un'altra ancora.*

[Indicatela]

Questa è a forma di rettangolo?

B. Selezione dei materiali e identificazione delle parti della casa.

1. Tutte le case che abbiamo visto finora avevano forma rettangolare. Penso che anche la nostra casa dovrà avere quella forma. *Vai fino al tavolo.*

[Sul tavolo vi sono oggetti come una scatola di cartone, blocchi triangolari e una palla]

Trova qualcosa che abbia quel tipo di forma, così noi lo potremo usare per costruire la casa.

2. La scatola, ottima scelta. Tuttavia non è ancora una casa. Una casa è composta da molte cose. La nostra invece non ha ancora niente. Osserva di nuovo l'illustrazione e guarda di quali altre cose è fatta una casa.

[Indicate la prima illustrazione]

E dimmi cos'è questa.

[Indicate una finestra]

3. *E questo.*

[Indicate un tetto]

4. *E questa.*

[Indicate una porta]

5. Ora osserva la scatola che hai portato qui. *Ha le finestre?*

6. *E il tetto?*

7. *E la porta?*

C. La costruzione delle parti della casa

1. Bene. Ora dovremo costruire queste parti sulla nostra casa. Penso che dovremo partire dalle finestre. *Con questo gesso disegna una finestra qui. Adesso, disegna tu un'altra finestra. Vuoi usare un gesso dello stesso colore di quello che ho usato io o ne vuoi uno di un altro colore?*

2. Ecco qui un gesso dello stesso colore (o un gesso di colore diverso). *Adesso disegna la finestra.*

3. Sono belle queste finestre. Se però vogliamo guardarci fuori, dobbiamo rimuovere il cartone. Dobbiamo tagliarlo. *Cosa ci servirà per tagliare il cartone in modo che questa finestra abbia l'aspetto di una vera finestra?*
[Mostrate delle forbici, un righello e una tazza]

4. Le forbici andranno benissimo. *Ricorda che quando usi le forbici devi seguire la linea che hai tracciato, in modo che la finestra risulti come l'abbiamo disegnata.*

5. *Ora ritagliamo l'altra finestra. Comincerò io da qui, poi tu finirai il lavoro.*

D. La costruzione della porta

1. Abbiamo costruito le finestre ma, guarda qui.

[Indicate nuovamente l'illustrazione della casa]

Cos'è questa?

2. Esatto. È una porta, *ma la nostra casa ha una porta?*

3. Penso che dovremmo farne una. È necessario avere la porta in una casa. Dove vorresti metterla? Qui o qui?
[Tutti e due i punti indicati devono essere adatti]
4. Adesso puoi disegnare la porta. *Ti ricordi cosa hai usato per disegnare la finestra?*
5. Un gesso, giusto. Hai usato un gesso di questo colore per disegnare la finestra. *Vuoi usare un gesso dello stesso colore o preferisci cambiare questa volta?*
[Accettate la scelta del bambino]
6. *Comincia pure a disegnare la porta.*
7. Benissimo. Ora dobbiamo fare con la porta quello che abbiamo fatto con le finestre. *Cosa abbiamo fatto con le finestre disegnate sulla scatola di cartone?*
8. Esatto. Dobbiamo tagliare anche la porta. *Vuoi farlo tu o lo faccio io?*

E. La sistemazione della porta

1. Ora abbiamo la porta, ma c'è un problema. La porta è nelle nostre mani (o sul tavolo). Osserva la porta di questa stanza. Come vedi è fissa, non staccata come la nostra. È fissata al muro. *Vai là e muovi la porta.*
2. Come vedi, non importa quanto tu la muova: resta sempre fissata al muro. Penso che anche noi dovremmo fissare la nostra porta al muro della casa che stiamo costruendo. Penso che questo nastro adesivo andrà bene. Taglia un po' di nastro adesivo.
3. *Attaccalo là.*
[Indicate un punto sul muro e sulla porta]
4. Attacciamone ancora in modo che la porta sia fissata meglio. *Togliamo un altro pezzo di nastro adesivo.*
5. Sistemalo qui.
[Indicate un altro punto sul muro e sulla porta]
6. Ottimo. Come vedi, ora la porta è fissata alla casa.

Commenti conclusivi

Hai fatto un ottimo lavoro. Sei riuscito a costruire una casa intera, con la porta e le finestre. È una bellissima casa. Se lo desideri, puoi tenerla.

Mettete a disposizione del bambino materiali non rilevanti ai fini dell'attività, in modo da aiutarlo a riconoscere la distinzione tra oggetti e idee rilevanti e non rilevanti.

LEZIONE 1 – COMPLESSA

La casa di cartone

In tutte le lezioni di livello complesso, si alternano consegne semplici e difficili. Per rispecchiare le interazioni verbali di oggi, si devono includere tutti i possibili livelli della complessità linguistica.

Domande che richiedono di indovinare una parola vengono comunemente usate con alunni con disabilità di linguaggio. La tecnica usata di seguito al punto A-5 mira ad affrontare il problema secondo una modalità che non interrompe il corso della lezione.

Materiali

Immagini significative di case, carta, forbici, un coltello, una scatola di cartone, gessi (colorati), pezzi di cartone, uno specchio.

A. Identificazione della forma tipica della casa

1. Assieme abbiamo costruito molte cose, ma mai quella cosa in cui vivono le persone. *Conosci il suo nome?*

[Accettate tutte le risposte ragionevoli fornite dal bambino, come tenda, roulotte, camper, ecc.]

2. Esatto. Le persone vivono nelle case.

[Per valutare le verbalizzazioni del bambino, le verbalizzazioni dell'adulto dovranno essere adeguatamente modificate in questo e in tutti i successivi casi rilevanti. Quindi, se il bambino dirà «Una tenda», l'adulto risponderà: «Giusto, e loro vivono anche nelle case. Sarebbe bello costruire una tenda, purtroppo oggi non abbiamo i materiali necessari. Ho qui invece l'occorrente per costruire una casa e penso che è quello che potremmo fare»]

Penso che oggi ne potremmo costruire una: Per fare questo abbiamo bisogno di qualcosa che abbia la forma di una casa. Quindi, prima di cominciare, identifichiamo la forma di una casa. Prendi questo foglio e disegna la forma di una casa.

3. Controlliamo se il disegno è giusto.

[Porgete il libro]

Su queste pagine ci sono alcune figure di case. *Trovane almeno tre e vedi se hanno la stessa forma di quella che hai disegnato tu.*

4. *Quella che hai disegnato tu è uguale a quelle che sono nel libro?*

5. Questa forma è detta...

[Date al bambino il tempo di completare la frase. Se egli non vi riesce, completatela voi e chiedetegli di ripetere ciò che avete detto]

B. Selezione dei materiali e identificazione delle parti della casa

1. Per costruire la nostra casa ci servirà qualcosa che abbia forma rettangolare. Osserva gli oggetti sul tavolo e *indica qualcosa che abbia forma rettangolare e che possa essere usato per costruire una casa.*

[Sul tavolo ci dovrebbero essere anche alcuni oggetti rettangolari che possono essere usati per costruire una casa, come ad esempio uno specchio]

2. La scatola. Ottima scelta. Però c'erano altre cose rettangolari sul tavolo che non hai scelto. Prendi lo specchio per esempio. È un rettangolo. *Perché non hai scelto lo specchio?*

3. Giusto. Perché potrebbe rompersi (o qualsiasi valida giustificazione offerta dal bambino) mentre la scatola no. Farai sicuramente una casa bellissima. Però, così com'è, la scatola non sembra tanto una casa. Mancano delle cose, delle parti. Per esempio quella cosa attraverso la quale si entra in casa e si esce. *Come si chiama questa parte della casa?*

4. Mi manca anche la cosa attraverso la quale entra la luce. *Come si chiama quest'altra parte?*

5. Mi manca quella parte che protegge gli abitanti della casa dalla pioggia. *Come si chiama?*

6. Perfetto. Hai nominato tre importantissime parti della casa. *Adesso dimmi di nuovo i loro nomi.*

C. Costruzione delle parti della casa

1. Cominciamo dalle porte. Quante ne vuoi?

[In questa, come in altre situazioni analoghe, una risposta totalmente inappropriata come «Sette» significa che il livello concettuale del dialogo è troppo elevato e che il bambino dovrebbe continuare a un livello più semplice]

2. *E dove ti piacerebbe metterla/e?*

3. Sì. Ottimo posto. Se la metti così, la parte bassa tocca per terra. *Perché l'hai messa proprio lì e non quassù?*

[Indicando un punto più elevato da terra]

4. Adesso sappiamo dove mettere la porta però abbiamo un problema. *Cosa dobbiamo fare perché quel posto lì cominci a sembrare una vera porta?*

5. Giusto. *Adesso disegna (o dipingi) la porta.*
6. Prima avevi nominato altre due parti della casa. Una è abbastanza simile a una porta, però è normalmente più piccola. *Come si chiama?*
7. *Disegnala!*
8. La parte che rimane (il tetto) invece non può essere disegnata. Ci vuole qualcos'altro per farla. *Che cosa, per esempio?*
9. Va bene. *Adesso cerca delle cose con cui possiamo fare il tetto.*
[Sul tavolo ci saranno dei fogli di cartoncino o di cartone]
10. *E adesso metti il tetto sopra la casa.*

D. La preparazione delle porte e delle finestre

1. Le cose procedono ottimamente. Adesso abbiamo tutte le parti della casa. Però manca qualcosa perché la casa sia veramente una casa come si deve. Per esempio, le porte sono molto utili perché permettono agli abitanti della casa di fare certe cose. *Che cosa permettono di fare le porte di una casa?*
2. Giusto. Il problema però è che nessuno può entrare o uscire (usare i verbi usati dal bambino) dalla nostra porta per come è adesso. *Perché non si può?*
3. *Cosa dobbiamo fare perché la porta si possa usare veramente?*
4. Certo, bisogna tagliarla. Tagliamola. Puoi scegliere o le forbici o il coltello. *Quale dei due preferisci?*
5. La casa che stiamo facendo è fatta di cartone. *Se fosse fatta di qualcos'altro di più duro, per esempio i mattoni, saremmo lo stesso capaci di tagliarla?*
6. *Perché no?*
7. Bravissimo/a. Adesso ti faccio una domanda un po' più difficile. Dunque, abbiamo detto che non possiamo tagliare i mattoni con le forbici o con un coltello. Però sappiamo invece che il cartone lo possiamo tagliare. *Secondo te di cosa è fatto il cartone che si può tagliare?*
[Se il bambino non sa che il cartone è fatto di carta, fateglielo vedere voi prendendo un pezzo di cartone e strappandolo in alcuni strati più sottili]
8. Adesso torniamo alla casa. *Taglia le finestre come hai fatto con la porta.*

E. Ricapitolazione dei punti essenziali della lezione

1. Hai proprio fatto un bel lavoro. Bravo/a. Prima di andare, però, voglio che tu mi dica le cose che oggi hai fatto con me. *Prima di tutto, dimmi che cosa hai costruito.*
2. *Adesso dimmi i nomi delle parti della casa e a che cosa servono.*

3. *Dimmi come hai fatto a costruire la porta, le finestre e il tetto.*
4. *La tua casa è bellissima ma, naturalmente, non è una vera casa. Perlomeno non è una casa per le persone. Dimmi almeno due ragioni per cui questa non è una vera casa.*

Commenti conclusivi

Hai fatto davvero un buon lavoro. Se vuoi puoi portare la casa a casa tua.

I commenti sono un aspetto vitale della conversazione. Assicuratevi di usare un numero di commenti almeno pari al numero delle domande e delle richieste.

LEZIONE 6 – SEMPLICE

Come fare un quadro con la sabbia*Materiali*

Alcuni dipinti eseguiti dai bambini, un pennello, tubetti di tempera, carta, cotone, un quadro di sabbia già fatto, sabbia, colla.

A. I quadri

1. Sulla parete ci sono dei quadri che sono stati fatti da bambini. *Indicamene uno.*
2. *Che cosa rappresenta?*
3. [Ripetete la stessa domanda relativamente ad altri due quadri]
4. Questi quadri sono stati fatti in un certo modo. La persona che li ha fatti ha usato un pennello. *Ti dispiacerebbe andare a prendere un pennello?*
5. Poi, quella persona ha preso della tempera come questa, [dando al bambino della tempera] ha messo il pennello nella tempera e poi l'ha passato sulla carta. *Prova anche tu.*

B. La pittura a sabbia

1. Guarda là e *portami quel pezzo di carta.* Anche quello è una specie di quadro, ma non è stato fatto con la tempera. *Prova a toccarlo. È di cotone. Ripeti: «cotone».*
2. *Adesso tocca questo.*
3. È sabbia. *Ripeti: «Sabbia».*
4. *E adesso questo.*
[Riferendovi a un quadro di sabbia]
Pensi che questo quadro sia stato fatto con il cotone o con la sabbia?
5. Certo, è di sabbia. Si chiama «quadro di sabbia». Oltre a dipingere con la tempera, possiamo dipingere con la sabbia. *Ripeti: «Questo è un quadro di sabbia».*

C. Il quadro di sabbia

1. Pensavo che potresti fare anche tu un quadro di sabbia, oggi. Se mettiamo semplicemente la sabbia sul foglio, la sabbia si muove appena muoviamo il

foglio.

[Esemplificate]

Prova.

2. *Cosa succede?*
3. Dobbiamo fare qualcosa per fissare la sabbia. *Sai cosa vuol dire?*
[Fate vedere la colla e dite il nome se necessario]
4. *Che cosa fa la colla?*
5. Esatto. Proprio perché attacca, aiuterà la sabbia a stare ferma. La sabbia rimarrà ferma solo dove c'è la colla. È importante, quindi, decidere dove mettere la colla. *Stendi la colla sulla carta facendo un disegno che ti piace.*
6. Adesso la carta è coperta di colla. *C'è anche sabbia?*
7. Be', procuriamocene un po'. *Versa la sabbia sulla carta.*
[Aiutate il bambino]
Aspettiamo un po' che la colla si asciughi.
8. [Riferitevi di nuovo al quadro] Qui c'è troppa sabbia. Ce n'è anche dove non manca la colla. *Scuotiamo il foglio di carta e vediamo cosa succede.*
9. *Cosa succede?*
10. [Se c'è cempo, il bambino può aggiungere nuovi disegni]

LEZIONE 6 – COMPLESSA

Come fare un quadro di sabbia

Materiali

Due quadri di sabbia (uno astratto e uno realistico), sabbia, carta, una matita, colla, un imbuto.

A. I quadri

1. Sulle pareti di questa stanza ci sono molte cose diverse. *Dai un'occhiata intorno. Non dire niente. Adesso chiudi gli occhi e dimmi il nome di alcune delle cose che hai visto.*
2. Alcune delle cose che hai nominato sono molto utili. Per esempio, mi hai detto che sulla parete c'è uno specchio. *A cosa serve uno specchio?*
[Fate domande simili riguardo a orologi, calendari, appendiabiti, ecc.]
3. Altre cose vengono appese alle pareti non perché siano particolarmente utili, ma perché rendono le pareti più belle e attraenti. *Riesci a trovare qualcosa che è stato appeso per rendere la stanza più bella?*

4. In molte stanze ci sono dei quadri. Anche in questa ce ne sono. Mi ricordo che qualche tempo fa anche tu hai fatto un quadro. *Mi sai dire come si fa un quadro?*

B. La pittura a sabbia

1. I quadri che mi hai descritto erano stati fatti con i colori. Esistono dei tipi più strani di pittura, comunque. Per esempio, esiste la «pittura a sabbia». *Che materiale pensi sia necessario per fare della pittura a sabbia?*
2. *Se ti facessi vedere un quadro a sabbia e se te lo facessi toccare, sarebbe liscio o ruvido?*
3. *Perché?*
4. Per caso, ho qui un quadro a sabbia. *Toccalo e dimmi se le tue previsioni erano giuste.*
5. *E allora? Erano giuste?*
6. La sabbia di solito ha questo colore.
[Indicando una zona del quadro]
Questo quadro a sabbia, però, è di diversi colori. Come mai la sabbia è diventata di tutti questi colori diversi?
7. [La lezione può essere ampliata colorando la sabbia prima dell'uso]

C. Il quadro a sabbia

1. Ci sono molti modi di fare un quadro a sabbia. Oggi ne eseguiremo uno molto semplice. Si comincia stendendo sul foglio di carta qualcosa che trattienga la sabbia. *Cosa potremmo mettere sul foglio per far sì che la sabbia vi rimanga attaccata?*
2. *Se non mettessimo la colla per trattenere la sabbia, cosa accadrebbe alla sabbia muovendo il foglio?*
3. *Proviamo e vediamo se avevi ragione.*
4. Allora abbiamo deciso di usare la colla prima della sabbia. *Perché?*
5. Sarebbe meglio avere un'idea del disegno che vuoi fare con la colla in modo da sapere che aspetto avrà il tuo quadro a sabbia. Prova a pensare a un disegno o a un motivo che ti piace. Guarda questi due, per esempio. Questo è un disegno astratto. Un disegno astratto è un disegno che non ha una forma particolare o riconoscibile. Questo, invece, non è un disegno astratto: è un disegno realistico. *Che cosa rappresenta?*
6. *Cosa preferisci fare, un disegno astratto o un disegno realistico?*

[Seguite i desideri del bambino]

7. *Su questa carta fai il disegno che poi ricoprirai con la colla.*
8. Questo invece è il foglio che ti servirà per il quadro a sabbia. Adesso ricopia il disegno che hai fatto sull'altra carta usando la colla.
9. Adesso vediamo di prendere la sabbia. Lavorare con la sabbia è piuttosto difficile. Adesso ti faccio vedere che cosa si può usare per controllare il flusso di sabbia. Ecco qui.
[Mostrate l'imbutto]
Sai come si chiama?
[Aiutate il bambino]
10. *Adesso versiamo lentamente la sabbia nell'imbutto e distribuiamola sopra tutto il foglio.*
11. Adesso, c'è sabbia su tutto il foglio. Non si riesce neanche a vedere il disegno. *Deve rimanere così oppure c'è qualcosa che possiamo fare per fare apparire il disegno?* In altre parole, noi vogliamo che la sabbia rimanga solo in corrispondenza del disegno. *Cosa possiamo fare?*
12. *Proviamo.*
13. [La lezione può essere ampliata colorando la sabbia di diversi colori dopo che la colla si è seccata]

La parte più difficile della lezione dovrebbe concentrarsi nella prima